



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>Filosofia politica</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di laurea in Filosofia (L-05)
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/01
<b>Anno di corso</b>	1
<b>Anno accademico</b>	2021-2022
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Docente</b>	Andrea Marchili
<b>Presentazione</b>	Il Corso mira al chiarimento della natura della filosofia politica, del suo campo di oggetti, delle categorie adottate per comprenderli. Esso, da un lato, ricostruisce storicamente i modelli di filosofia politica che si sono succeduti nel tempo, a partire dalla filosofia classica fino alla filosofia moderna. Dall'altra parte, intende chiarire i linguaggi filosofico-politici dell'età contemporanea in modo da contribuire, per la parte che compete alla disciplina, alla formazione di un quadro categoriale utile a un approccio riflessivo verso una realtà sempre più complessa.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il Corso ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le categorie che fin dall'antichità hanno portato i filosofi a pensare "le cose umane" in una dimensione storico-teorica di lungo periodo;</li> <li>2. Analizzare storicamente i principali problemi relativi alla speculazione teorica sulla politica.</li> <li>3. Illustrare gli autori più rilevanti della riflessione sulla filosofia politica, inserendone i testi all'interno dei loro contesti;</li> <li>4. Confrontare i concetti politico-morali desunti dalla trattazione dei punti precedenti con la filosofia contemporanea.</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	Anche se non vi sono prerequisiti obbligatori, è auspicabile la conoscenza di nozioni fondamentali della storia europea (dall'antichità al XX secolo) e, possibilmente, una conoscenza di base delle principali tradizioni del pensiero filosofico occidentale. Per questa ragione si consiglia vivamente la consultazione del <i>Dizionario di filosofia</i> curato da Nicola Abbagnano.
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. analizzare e interpretare le fonti e i testi relativi alla genesi e alla evoluzione del concetto di società internazionale;</li> <li>2. orientarsi criticamente nella complessità dei dibattiti sulle relazioni internazionali;</li> <li>3. comprenderne l'evoluzione storica;</li> <li>4. acquisire gli strumenti teorici necessari per prendere parte in modo fruttuoso a molteplici attività professionali, in contesti pubblici e privati;</li> <li>5. sviluppare adeguate capacità comunicative sui temi in oggetto, sia in forma scritta che in forma orale</li> </ol>
<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La <b>didattica interattiva</b> è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le <b>etivity</b> che applicano le</p>

	<p>conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria.</p> <p>In particolare, il Corso di Teoria e storia della società internazionale prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 200/230 ore così suddivise in:          Circa 180 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (28 Ore videoregistrate).          Circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna dell'Etivity          Circa 30 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.          Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 alle 23 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p><b>Modulo 1:</b> Categorie fondamentali della filosofia classica          Il modulo prende in considerazione la riflessione filosofica greca tra la sofistica e la filosofia ellenistica. Il nucleo del modulo sarà costituito dall'analisi della filosofia di Platone e Aristotele.</p> <p><b>Modulo 2:</b> Genesi e trasformazione della "Respublica Christiana"          Il modulo prende in considerazione il modo in cui la teologia cristiana tematizza il rapporto tra uomo e mondo, tra appartenenza alla "città celeste" e appartenenza alla "Città umana", da una parte, e che tipo di modelli politici costruisce per legittimare il potere.</p> <p><b>Modulo 3:</b> La filosofia politica della prima modernità la scoperta dell'America – le scoperte scientifiche – la Riforma.          Il modulo prende in considerazione il travaglio subito dall'Europa tra la fine del Medioevo, la scoperta dell'America, la Riforma luterana, e la nascita della società moderna.</p> <p><b>Modulo 4:</b> Diritto naturale e Contrattualismo.          Il modulo prende in considerazione la nascita del modello contrattualistico con Thomas Hobbes (1642) e i suoi sviluppi con John Locke, Jean-Jacques Rousseau e Immanuel Kant.</p> <p><b>Modulo 5:</b> La filosofia politica come filosofia sociale          Il modulo prende in considerazione la riflessione moderna sui nuovi fondamenti della sovranità e sul mutamento antropologico nel momento in cui la Rivoluzione francese dissolve la società vetero-europea.</p> <p><b>Modulo 6:</b> La mutazione antropologica: Società civile, la società di massa.          Gli orientamenti attuali della filosofia politica: utilitarismo, normativismo, teoria critica</p> <p><b>Etivity:</b> breve commento di un brano o di una tematica tratta dagli autori studiati nei Moduli 2, 4, 5, 6</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<p>• <b>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</b></p> <p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 4 moduli. I moduli ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene <b>dispense, slide, test di autovalutazione e videolezioni</b>. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</p> <p>Testi consigliati (uno a scelta):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Barbara Henry, Anna Loretoni, Alberto Pirni, Marco Solinas, <i>Filosofia politica</i>, Mondadori, Milano, 2020</li> <li>- Stefano Petrucciani, <i>Modelli di filosofia politica</i>, Einaudi, Torino, 2003.</li> </ul>
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una <b>prova</b> in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività (<i>etivity</i>) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento.</p> <p><b>L'esame di profitto può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma, in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente.</b></p> <p>La prova orale consiste in un <i>colloquio</i> per accertare il livello di preparazione dello studente.</p> <p>La prova scritta, si articola nel modello "3+3" (3 domande a risposta chiusa e 3 domande aperte):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alle 3 domande chiuse relative ai contenuti differenti del programma d'esame viene attribuito il valore di 2 punti per risposta corretta;</li> </ul>

	<p>- alle 3 domande aperte viene assegnato un punteggio massimo pari a 8 punti in base alla verifica del docente sui risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Una parte della prova d'esame (sia scritta che orale) potrà verteere sugli argomenti e i contenuti della/delle <i>etivity</i> presenti in piattaforma.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'elaborato finale avviene sulla base di un colloquio (o anche tramite messaggi in piattaforma) con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire. Non vi sono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere</p>